Maxiemergenze non epidemiche, EMERVET in Toscana

Grande accoglienza e interesse per EMERVET che partecipato al Corso di formazione regionale GESTIONE DELLE MAXIEMERGENZE NON EPIDEMICHE IN AMBITO VETERINARIO 8-9 novembre 2018 – organizzato dall'ASL Toscana Centro – presso l' Agenzia per la Formazione, Sovigliana/Vinci (FI).

ll corso, rivolto alle diverse figure professionali che operano nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento dei Tecnici Sanitari all'interno della Sanità Pubblica Veterinaria (medici veterinari e tecnici della prevenzione) e al personale medico veterinario dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana, prevedeva nel programma la presentazione dell'Associazione Nazionale di Volontariato di Protezione Civile EMERVET.

Nello spazio riservato, il Vicepresidente Antonio Tocchio, ha illustratogli scopi statutari e le attività formative finora svolte nonché le iniziative operative future nell'ambito della Protezione Civile come la realizzazione di un corso per specializzare i volontari, appartenenti ad ODV già iscritte negli elenchi territoriali di Protezione Civile, negli interventi di soccorso degli animali.

Particolare interesse ha riscosso il format di Emervet "Corso Base di Protezione Civile per operatori del Dipartimento di Prevenzione della Funzione 2" realizzato in prima edizione al luglio 2018. Il format rappresenta l'unico esempio di corso a livello nazionale progettato e realizzato per rispondere all'esigenza di formazione specifica del personale sanitario che deve essere messo nelle condizioni di intervenire nel corso di emergenze di natura non epidemica, a partire da quelle locali che sono le piu' prossime e frequenti.

All’evento erano presenti il Cervene – Centro Regionale Veterinario per le emergenze non epidemiche della Regione Campania, che ha fornito un quadro storico sulle emergenze non epidemiche, il Centro di Referenza Nazionale per l’Igiene Urbana Veterinaria e le Emergenze Non Epidemiche IUVENE dell’IZS Abruzzo e Molise e altre ODV attive nel settore delle emergenze non epidemiche quali l’Associazione Italiana di Medicina delle Catastrofi e Vétérinaires Sans Frontières-Italia.

Il corso si è concluso con una sessione di esercitazione in cui gli scenari, proposti per tipologia di servizio (A-B-C), a seguito di evento sismico hanno comportato l’elaborazione da parte dei gruppi di lavoro di documenti commentati nella loro esposizione dal Vicepresidente Antonio Tocchio con il metodo del debriefing.